

Donzelli e il design Il papà della Graziella celebrato a Mariano

Eventi. L'artista e designer brianzolo scomparso nell'84 realizzò negli anni '60 un'icona del boom economico Bicicletta (il 28) e mostra (a dicembre) per ricordarlo

MARIANO
VIVIANA DALLA PRIA

Gira e rigira ci sono cose che non passano mai del tutto. Iconiche nello stile o nell'innovazione che rappresentano, continuano ad essere ispirazione del contemporaneo.

Uno di questi oggetti è sicuramente la "Graziella" bicicletta pieghevole simbolo di anni felici e spensierati, ma anche della grande laboriosità e duttilità della Brianza.

Le origini

Sì, perché la "Graziella" è nata dall'ingegno di **Rinaldo Donzelli** di Mariano Comense.

Ieri per ricordare la grande flessibilità di questa intelligenza, tipico esempio brianzolo del saper fare, è stato presentato in Regione Lombardia l'articolato progetto "Rinaldo Donzelli: il Design Made in Italy" in mostra. Il marianese che inventò la Graziella è stato infatti un artista a 360 gradi, grafico geniale, politico locale, amico fidato di Bruno Munari con cui stringe un'amicizia e una fruttuosa collaborazione che durerà tutta la vita. Donzelli apre il suo primo studio di pubblicità e nel 1947 è tra i curatori della 'Mostra della Carrozzeria Italiana'. Proprio il settore motociclistico si rivelerà il suo ambiente d'elezione, che gli permetterà di esprimere il suo estro creativo: collaborerà infatti con la Gilera, Moto Guzzi, per la Bianchi e per la Carnielli, per cui disegnerà la Graziella, la celebre bicicletta pieghevole lanciata all'epoca come la Rolls Royce di Brigitte Bardot e che è oggi annoverata tra gli oggetti culto del designer italiano. Nel 1956 è tra i soci fondatori dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale).

La figura di questo uomo è tale che per raccontarla serve un progetto importante, che si snoda tra passato, presente e futuro, curato dalla figlia **Elena** e dall'architetto **Alessia Galimberti** con il supporto del Comune di Mariano, parte attiva dell'iniziativa con l'intento del sindaco **Giovanni Marchisio** di «Celebrare l'anima brianzola che ancora una volta si distingue per il saper e voler fare. Non a caso questo progetto ha avuto il patrocinio della Regione Lombardia, che l'ha anche voluto presentare ufficialmente e istituzionalmente a Palazzo Pirelli».

A tenere gli onori di casa **Fabrizio Sala**, vice presidente della Regione Lombardia: «La famosa bicicletta Graziella, nata proprio a Mariano Comense, guarda al futuro con un bando dedicato ai

nostri architetti che lanceranno le idee per la bicicletta del domani! Valorizziamo le tradizioni che ci hanno fatto grandi. I prossimi appuntamenti da non perdere sono per domenica 28 ottobre con il Raduno Graziella e il 1 dicembre con la mostra dedicata al maestro in Villa Sormani».

«La "Graziella" - ha commentato ancora Sala - evoca la bellezza



Rinaldo Donzelli

■ La Regione ha promosso con il Comune una serie di iniziative

■ Tra i testimonial figurava anche la Bardot «Era la sua Rolls Royce»

■ I modelli originali sono un culto per collezionisti e non solo

za dei momenti dell'infanzia e dell'adolescenza, è un oggetto di alto design, attualissimo anche ora, e rappresenta una delle icone del "boom economico" italiano degli Anni Sessanta».

Creatività brianzola

«La capacità di inventare, la creatività - ha chiosato il vicepresidente Sala - è nel Dna degli imprenditori lombardi: nella nostra regione su 10 milioni di abitanti contiamo più di 800.000 imprese di piccole e medie dimensioni che, proprio per questo, sono molto agili nell'adeguarsi ai mutamenti del mercato mantenendo alta la loro competitività».

Tre i punti focali del progetto dunque un Graziella Day, bicicletta in calendario il 28 ottobre, una mostra retrospettiva che inaugurerà il 1° dicembre a Villa Sormani e il concorso per architetti emergenti per ridisegnare la bicicletta del futuro, promosso da Adi, l'Associazione per il disegno industriale che ha tra i fondatori proprio Donzelli.

Chissà se emergerà qualcuno in grado di eguagliare la mitica Graziella inventata negli anni 60 da Donzelli per Bottecchia e pubblicizzata dalla bellissima **Brigitte Bardot** che divenne uno status symbol della gioventù benestante. Nella pubblicità veniva chiamata la "Rolls Royce di Brigitte Bardot", a sottolinearne la robustezza e la cura estetica.

Non aveva canna orizzontale, ma una cerniera centrale, piccole ruote, sella e manubrio smontabili. Chiusa misurava 75x60x30 centimetri e pesava 16 chilogrammi. Negli anni 70 subì un restyling che ne incrementò il diametro delle ruote (20 pollici) e vennero aggiunti i portapacchi in tinta. Fu reinventata da Carnielli e un artigiano tedesco ne creò un modello unico interamente placcato oro 24 carati, oggi conservato alla Bottecchia Cicli. Prodotta fino agli anni Ottanta, i modelli originali sono oggetto cult per i collezionisti.



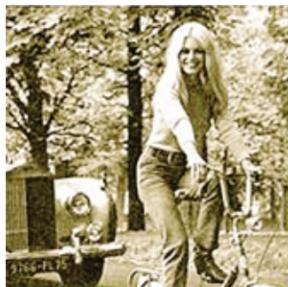
Il manifesto della mostra che aprirà a Villa Sormani il 1° dicembre



Le magliette celebrative presentate ieri. A destra il sindaco Marchisio



I nipoti e la nuora di Rinaldo Donzelli al Graziella Day del 2010



Brigitte Bardot



Salvador Dalí

La carriera

Fu decisivo l'incontro con Munari



Pittore e intagliatore

Rinaldo Donzelli nasce a Mariano Comense. Fin da piccolo manifesta un precoce talento per il disegno e la pittura. Avviato alla professione di falegname, diventa ben presto intagliatore con la grande passione per la pittura. Prenderanno così forma gli apprezzati paesaggi, disegni con episodi di vita quotidiana e ritratti. Nel 1943 conosce Bruno Munari con cui stringe un'amicizia e una fruttuosa collaborazione che durerà tutta la vita. Donzelli apre il suo primo studio di pubblicità e nel 1947 è tra i curatori della 'Mostra della Carrozzeria Italiana'. Proprio il settore motociclistico si rivelerà il suo ambiente d'elezione, che gli permetterà di esprimere il suo estro creativo: collaborerà infatti con la Gilera, Moto Guzzi, per la Bianchi e per la Carnielli, per cui disegnerà la Graziella, la celebre bicicletta pieghevole lanciata all'epoca come la Rolls Royce di Brigitte Bardot e che è oggi annoverata tra gli oggetti culto del designer italiano. Nel 1956 è tra i soci fondatori dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale).



Pedalata e mostra

Domenica 28 ottobre si realizza il "Graziella Day" con una ciclopedita non competitiva all'interno del Parco di Monza, partendo dal Comune di Mariano Comense in sella ad una storica Graziella, per omaggiare gli oltre cinquant'anni della bici che è stata uno status symbol per l'Italia. Un raduno, un evento, a metà tra sport e cultura. Sabato 1 dicembre: Retrospektiva a Villa Sormani a Mariano, che ospiterà alcune opere iconiche del poliedrico genio creativo marianese. Ritratti, progetti, studi grafici e industriali per ricordare o scoprire le innumerevoli applicazioni dell'intelligenza made in Brianza. Prenderà il via in Concorso, rivolto ad architetti emergenti per ridisegnare la bicicletta del futuro, iniziativa promossa da Adi, l'Associazione per il disegno industriale, con il Comune di Mariano Comense. V. DAL

Riapre l'università delle Tre Età Sabato incontro con la scrittrice

Mariano

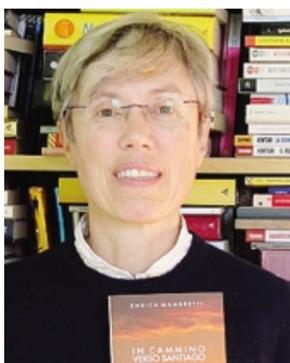
C'è tempo fino a venerdì per iscriversi ai corsi Appuntamento con l'autrice nella sala civica

C'è tempo fino a venerdì per iscriversi ai corsi promossi dall'Università delle Tre Età di Mariano Comense.

Dalle conversazioni in inglese allo yoga, passando per le lezioni di informatica, burraco o ancora ricamo e composizioni floreali: tanti e diversi i corsi

proposti dalla realtà che da oltre dieci anni anima la vita culturale della città. Perché l'associazione non solo amplia la sua offerta formativa verso gli iscritti, ma si apre anche all'esterno, alla comunità, promuovendo incontri aperti a tutti. Proprio questo fine settimana, ad esempio, tornano gli "appuntamenti con l'autore" organizzati dal sodalizio.

Dopo aver portato nel comune brianzolo **Andrea Vitali** e **Marco Balzano**, questo sabato toccherà a **Enrica Mambretti**



Enrica Mambretti

presentare due suoi scritti nella sala civica di piazza Roma. Veterinaria per professione e autrice per passione, a partire dalle 15 di sabato Mambretti dialogherà con il pubblico partendo dai suoi libri "Paso Doble" e "In cammino verso Santiago", pubblicati negli ultimi due anni.

L'evento, a ingresso libero, altro non è che l'apertura dell'anno scolastico Unire. Per iscriversi ai corsi o anche solo per avere maggiori informazioni su orari e lezioni, si può chiamare il 347 2597221 oppure scrivere all'indirizzo email uni3 mariano@libero.it o ancora recarsi allo sportello di via Garibaldi 11 dal lunedì al giovedì (14,30-17,30), il martedì (10-12) e il mercoledì (14,30-15,45). S. Rig.

Sopralluogo in discarica del Movimento 5 Stelle

Mariano

Oggi alle ore 15, il consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle Lombardia, **Raffaele Erba**, con i consiglieri comunali di Mariano Comense, **Carmen Colomo** e **Roberto Tagliabue**, faranno un sopralluogo nella discarica di Mariano.

«Nel corso dell'iniziativa saranno monitorate e verificate le attività di gestione del sito», si legge nel comunicato ufficiale emesso dall'ufficio regionale del

Movimento. «È una delle ispezioni periodiche che effettuiamo per verificare le condizioni della discarica - spiega il consigliere marianese Tagliabue - Potrebbe anche essere l'ultima se l'amministrazione terrà fede a quanto annunciato, di chiudere la discarica, entro il prossimo 31 dicembre. Una decisione che ci trova in perfetto accordo».

L'impianto di Cascina Settuze è stato "protagonista" di diversi incendi: addirittura tre quest'anno e uno nel maggio del 2014. G. Ans.